I MONDIALI DI CALCIO

l'Unità 13 Lunedì 22 giugno 1998



Gravi incidenti provocati da teppisti tedeschi. Il prefetto: «Avevano ricetrasmittenti». Cinquanta feriti, 30 arresti. E oggi a Tolosa torna l'incubo hooligans

- Naziskin, terrore a Lens

Poliziotto in coma, pestato un cameraman

LENS. Un poliziotto in coma, picchiato un cineoperatore brasiliano, cariche della polizia, trenta arrestati: dura, drammatica giornata ieri a Lens, dove naziskin tedeschi hanno seminato terrore e panico vicino al Felix Bollaert, lo stadio dove si è disputata Germania-Jugoslavia. Un intero quartiere è stato sconvolto dalla guerriglia urbana, così come è accaduto pochi giorni fa a Marsiglia, ma questa volta, sembra che i disordini siano stati organizzati premeditatamente e che i teppisti si siano mossi a Lens con una strategia precisa, quella di creare il caos. Già prima dell'inizio della partita la tensione era salita, c'era stata qualche lancio di oggetti, qualche scaramuccia che la polizia si era limitata a contenere; gli scontri più gravi sono avvenuti all'uscita del pubblico.

E sono drammaticamente degenerati. Secondo la ricostruzione della prefettura, ieri pomeriggio, un gruppo di alcune decine di tifosi tedeschi, che non erano riusciti au entrare alio stadio perché sprovvisti di biglietto, sono rimasti in attesa della fine della partita spostandosi fra il centro di Lens e la stazione ferroviaria. Alcuni tifosi, per altro, erano vittime delle varie truffe scoperte in questi giorni. In mezzo al gruppo di tifosi, si sono mischiati i naziskin. Le forze dell'ordine hanno ricevuto rinforzi ed hanno recintato l'area del centro città. Ci sono stati lanci di oggetti, cariche della polizia. Ma, tutto sommato, gli incidentieranolimitati.

Alla fine della partita, però, la situazione si è improvvisamente aggravata. All'uscita del pubblico dallo stadio, i tifosi hanno attaccato obiettivi mirati. Un gruppo di quattro gendarmi è stato aggredito. A ferire il poliziotto e il cameraman sarebbe stato lo stesso uomo, quello che capeggiava il gruppetto degli ultrà. Il gendarme pare sia stato colpito da un cartello stradale che gli è stato scagliato addosso. Il cineoperatore, che lavora per l'emittente televisiva brasiliana «Rete | francesi è sembrato drammatica-Globo», è stato colpito al volto e avrebbela mascella fratturata.

Isoccorsi sono stati immediati. I fe-





Alcuni momenti degli scontri tra i tifosi tedeschi e i poliziotti francesi a Lens

il poliziotto è stato trasferito in elicottero all'ospedale di Lilla.

Intanto, sul posto degli incidenti la polizia riprendeva il controllo della situazione effettuando altri fermi, anche se la situazione rimaneva tesa. Complessivamente, il dispositivo mente insufficiente anche alla luce «La novità rispetto a quanto avvenu-

tato di «diverse centinaia di tedeschi arrivati qui per attaccare. Molti di loro erano sobri, perché per picchiare non si può essere ubriachi. Erano organizzati con strumenti per comunicare fra loro - ha aggiunto il prefetto si muovevano a piccoli gruppi, si tratmesso in piedi dalle forze dell'ordine ta di gente esperta, di professionisti della guerriglia. Abbiamo diverse decine di persone in stato di fermo - ha sunto autore del ferimento, che stiae vista la gravità delle ferite riportate, | prefetto Cadoux-èche a Lens si ètrat- | ministero degli interni una richiesta | quattro inglesi._

per adottare provvedimenti di espulsioned'urgenza».

Ora l'attenzione si sposta su Tolosa dove oggi si giocherà İnghilterra-Romania e sono attesi decine di hooligans. 1.600 poliziotti in assetto antisommossa presidiano da ieri mattina le strade, l'aeroporto e la stazione ferroviaria. In serata i primi fermi di hooligans. E poco dopo il ministro delle azioni premeditate dei teppisti. | continuato il prefetto - fra cui il pre- | degli Interni francese ha firmato undici ordinanze di espulsione «con urriti sono stati trasportati all'ospedale, | to a Marsiglia - ha infatti spiegato il | mo interrogando. Ho già inviato al | genza assoluta» per sette tedeschi e



Nozze in campo poi il via

PARIGI. Una sola certezza c'è nel cuore di Oivind Ekeland e Rosangela de Souza: l'amore li terrà uniti, forse per sempre,.. a prescindere dalla qualificazione agli ottavi di Francia '98. Domani infatti al termine di Brasile-Norvegia (ultima partita del girone A) allo stadio di Marsiglia nel bene o nel male, vinca la Norvegia o il Brasile, per due tifosi-lui norvegese, lei brasilianasarà il matrimonio prima dell'avvio della gara a consacrare il loro amore. L'inflessibile Fifa si è lasciata andare per un attimo di fronte a sentimento e per la prima volta nella storia del calcio ha concesso ai due innamorati di sposarsi sul campo di gioco, un'ora prima del fischio d'inizio dell'incontro tra la nazionale norvegese e quella brasiliana. Officerà un sacerdote cattolico e i sessantamila tifosi previsti saranno gli invitati speciali sugli spalti dello stadio di Marsiglia.

«Parliamo sempre del calcio come di qualcosa che unisce la gente nel nome dell'amore, dell'amicizia e della fraternità - ha detto il portavoce Fifa, Keith Cooper - Perché questa volta dovevamo dire un no sul campo?».

E così l'iniziale rifiuto della Fifa si è trasformato in un sì alla coppia di promessi sposi. I due tifosi innamorati, per contraccambiare all'immenso regalo della Federazione internazionale hanno dovuto impegnarsi a non diffondere fino a ieri la notizia del loro matrimonio in campo. Così poi è stato. «Altrimenti - ha concluso il portavoce Fifa, Keith Cooper - saremmo stati sommersi da migliaia di richieste per matrimoni tra marocchini e paraguaiani... o Dio sa cosa».

